

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00  
semestrale > 7,00  
Un numero separato > 0,50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1,00.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Il nostro contributo alla battaglia fallimentare

Questi ultimi tempi quotidiani della "Patria del Popolo d'Italia", del "Corriere Sera" e della "Finanza d'Italia" si occupano largamente e profondamente di riprese dello scabroso ed insolito tema fallimentare. «Siamo arrivati a questo — scrive il Panunzio — che, mentre per lo spirito del diritto fallimentare, il fallimento è un atto di credito contro il debitore, e il debitore che minaccia ai creditori di dichiarare fallito per fare liberamente i suoi interessi individuali a danno del credito e del pubblico», è la discussione così la discussione tendente a tornare il diritto pubblico ed a invocare provvedimenti contro i falliti affidati a fallimento non continui ad essere una speculazione di disonesti, tanto il "Popolo d'Italia" quanto il "Corriere della Sera" non sono rimasti silenziosi ed hanno aperto pur loro le battente a favore della legge non lesinando ne spazio ne agibilità gravi a riprovazione di metodi che eliminano.

una chiara ed eloquente dimostrazione tendente a condannare il sistema che a larghe mani favorisce il costituirsi di società». «Chiediamo che agli avventurieri trafficanti venga preclusa la onesta via del commercio, giacché a questi poco importa dei malanni che procurano ai colleghi in buona fede e faciloni, e indirettamente a quella società che è un tutt'uno con la Nazione. Il sano è disciplinato commercio è fattore essenziale per la vita e per lo sviluppo di un popolo; e grave errore sarebbe il non cercare le cause che affiorano attraverso manifestazioni che lo corrompono e lo rendono poco serio. La manifestazione maggiore la si può ricercare nel fallimento che nelle attuali condizioni con cui esso si sviluppa e si esaurisce viene a suffragare quanto in principio abbiamo esposto, e cioè che la sua forma elastica effettivamente, permette di eludere, anche se pur vi è, il sondaggio da parte degli inquirenti che non potranno mai venire a capo dei retroscena, buoni o cattivi che siano, del fallito.

Difatti, nessuno oggi potrà non affermare che il fallimento, che dovrebbe rappresentare un'avversità e dolorosa sorte di un onesto commerciante, non sia più un'eccezione ma una perfetta regola. Il che vuol dire più di qualche cosa. In ogni modo noi non ci stancheremo giammai di ripetere: sia arrestato il fallito. Eppure il commercio, per solidarizzarlo, dalle scorie velenose è opera significativa, meritevole, doverosa. Comprendiamo bensì che questa opera riesce delicata, ma d'altronde se è delicata è pure altamente necessaria e, soprattutto, umanitaria, nel senso più bello di questa parola. Infine poco tempo fa risolvevamo ancora la questione: « Il fallimento che dovrebbe rappresentare un fatto addirittura anormale, avvilente, insomma un evento eccezionalmente mortificante e doloroso, è divenuto, quasi una conquista, una regola; e più che perfetta. Non staremo qui a sciorinare le solite e solide nostre buone ragioni che abbiamo

sempre accampate ed illustrate al fine di porre decisivo rimedio ad un tale stato di cose; imperocché, oltre a quelli che hanno «sopportato» la nostra campagna... con senso obliquo di compiacenza, già ci figuriamo i brutti musi, irosi e contorti come interrogativi, di coloro che stanno «consumando l'impresa» predisponendo con astuzia le batterie che dovranno sorprendere il nemico (il creditore che si fida) il quale, buona anima anche lui, sovente dorme della grossa e quindi in caso non adatto per parare i colpi che gli vengono menati.

Ci preme soltanto riaffacciare alla ribalta della memoria, in quei molti che trovano comodo il sistema attuale che regola le procedure fallimentari, come noi, da buoni e disciplinati guerrieri, non si abbia ancora neanche nella intenzione, disarmato né disertata la battaglia.

Siamo troppo convinti della bontà dei nostri ragionieri per dar partita vinta; del nostro spirito critico, forse anche demolitore, nei riguardi del complesso, disarticolato, inefficace metodo procedurale che consuma l'atto fallimentare, fioretti di pertugi e di certi elasticamenti che offrono buona, sicura garanzia a certi tipi di commercianti, affaristi in senso assoluto, o se meglio piace ricercatori di fortuna, comunque venga, legalmente caduti in disgrazia ma ai lumi della realtà sereni quanto fortunati profittatori.

Non si è voluto con queste confessioni torre pregio all'ardente e fiera campagna — giunta, non conta, un po' in ritardo — dei confratelli milanesi scesi in lotta con travolgente autorità, ma soltanto far risalire al «Commercio Friulano» vecchia fiaccola, modesta e vigile, nel piccolo mondo commerciale veneto-friulano-giuliano, quel poco di merito che gli appartiene per aver costantemente, con severo linguaggio, affiancato una nobilissima battaglia ch'egli stesso, si può dire, ha scatenata con l'unico obiettivo di rendere un grande servizio non solo alla classe commerciale ma eziandio alla collettività nazionale. NOI

## Rapida rassegna dei più importanti mercati

**CEREALI.** — In febbraio il mercato del grano ha subito un andamento piuttosto incerto. A Termine di Milano ha registrato un discreto volume di affari; l'andamento delle quotazioni si è mantenuto fermo e, date le piccole oscillazioni dei cambi, non si sono avute, neppure nel mercato del grano, notevoli variazioni nei prezzi. Il prezzo medio della quindicina è stato di L. 177 al quintale per consegna febbraio; L. 174,50 per consegna marzo; L. 172,75 per consegna maggio; L. 168,75 per consegna luglio. Il grano nazionale tenero, scarsamente trattato, ha oscillato costantemente sulle L. 175-185 al quintale in media.

Il granoturco nazionale è quotato, sulle diverse piazze, tra L. 90 e L. 100 al quintale. Sostenuta l'avena sulla base di L. 115-130 a seconda della qualità e provenienza. Andamento normale nel mercato della segala e dell'orzo, quotati rispettivamente sulle L. 130-140 e L. 135-150 al quintale. Nella prima quindicina di febbraio il mercato risse ha persistito nel suo carattere di pesantezza; il volume degli affari, per quanto sempre assai scarso, ha però registrato in questi ultimi giorni un leggero progresso rispetto alla seconda quindicina di gennaio, con qualche accenno di sostenutezza. Le quotazioni sono aumentate di qualche punto; il risone originario ha segnato da L. 115 a L. 120 al quintale, il maratelli da L. 130 a L. 135, lo bramato originario da L. 148 a L. 150, il raffinato L. 165-170 ed il brillato L. 180 in media.

**FIENI E PAGLIE.** — In complesso, l'andamento del mercato dei foraggi si è mantenuto piuttosto calmo. I prezzi sono sostenuti e segnano qualche aumento per le migliori qualità di prato irriguo. Il fieno maggengo viene quotato sulle piazze dell'Alta Italia intorno alle L. 70-80 al quintale e raggiunge in qualche località anche le L. 85; l'agostano tra L. 60 e L. 75; il terzuolo sulle L. 55-60 in media; quello di erba medica tra L. 50 e L. 65 al quintale. I fieni dell'Italia Centrale vengono quotati sulla base di L. 35-50 a seconda della qualità. Andamento stazionario nel mercato della paglia, quotata tra L. 20 e L. 28

in media al quintale. I semi da prato segnano prezzi sostenuti e indirizzati all'aumento.

Il mercato della canapa si è mantenuto pressoché invariato.

**VINI.** — Il mercato vinicolo italiano si è mantenuto generalmente calmo, solo in qualche zona dell'Alta Italia e delle Puglie il mercato è stato discretamente attivo. I prezzi sono ovunque sostenuti e talora tendenti al rialzo, specie per i vini di merito; piuttosto deboli le qualità scadenti. In Piemonte i prezzi variano a seconda delle qualità, tra L. 220 e L. 340 all'ettolitro, in Lombardia sulle L. 180-280 circa, nel Veneto intorno alle L. 180-250; nell'Emilia i vini rossi vengono quotati sulle L. 150-250, quelli bianchi da un minimo di L. 120 ad un massimo di L. 300 a seconda delle qualità. Prezzi all'incirca immutati in Toscana; i vini da pasto quotano in media L. 150-250 all'ettolitro, quelli di gradazione superiore L. 15-20 per ettogrado; i vini bianchi dell'aretino L. 12-13 circa. Nelle Marche e nell'Umbria le quotazioni variano tra L. 150 e L. 220; nel Lazio L. 200-350; in Campania L. 140-280. I vini extra da taglio delle Puglie vengono quotati sulle L. 16-20 per ettogrado; i vini rossi correnti intorno alle L. 14-16 in media. In Sicilia, dove il commercio si mantiene in complesso abbastanza attivo, i prezzi oscillano intorno alle L. 150-200 all'ettolitro; in Sardegna L. 160-200 circa. Le previsioni sul futuro andamento del mercato vinicolo sono generalmente per una ulteriore sostenutezza nei prezzi.

**LEGNAMI.** — La richiesta sul mercato dei legnami permane debole ed i produttori e grossisti che hanno bisogno di realizzare o di alleggerire le loro scorte sono propensi a concedere facilitazioni.

Le quotazioni, specie per il tavolame di III. assortimento, hanno subito un sensibile ribasso ed attualmente si possono indicare i seguenti prezzi:

Abete: Trieste: tavolame 340-350; travature 185-190; Milano: tavolame prime 510-550; id. seconde 330-350; travature

235-260; Genova: tavolame prime e seconde 430-450; id. terze 360-370. — Rovere: Genova: tavolame 780-830; Milano: nostrano in tavoloni non rifilati 675-725; id. jugoslavo 1100-1350; Faggio: Genova: tavole 440-480; Milano: in tronchi al quintale 24-26; in tavole non rifilate al mc. 440-480; Castagno: tavolame 550-600; Douglas fir: da mm. 25 a 155, L. 850-890; Milano: 420-460; Pioppo: Milano: in tronchi al quintale 21-23; in tavole non rifilate al mc. 335-380; Picht-pine: Genova: tavole da mm. 25 a 130, 840-970; Milano: in tavole 890-920; Trieste: bordonali 1000-1200. Il mercato non dà ancora la possibilità di prevedere quale tendenza prevalga per la nuova campagna; i coefficienti necessari per stabilire i prezzi e la richiesta non sono ancora ben delineati.

**FRUTTA — ORTAGGI — POLLAME.** — Andamento sostenuto sul mercato delle frutta a polpa con prezzi elevati; calmo il mercato di frutta secca; attivo il mercato degli agrumi. Andamento normale sul mercato ortaggi e prezzi quasi immutati.

Pure è sostenuto il mercato del pollame con qualche aumento. I prezzi delle uova hanno subito altri ribassi data la buona produzione.

**BESTIAME.** — Andamento quasi invariato nel mercato dei bovini; su alcune piazze viene però segnalato qualche sintomo di ripresa, specie per il bestiame di buona qualità; più ricercati i buoi da lavoro; andamento e prezzi invariati per le vacche; generalmente deboli i vitelli. I prezzi non hanno subito variazioni degne di rilievo, rispetto all'ultimo bollettino. I buoi da lavoro vengono quotati sulle L. 400-500 al quintale, quelli da macello da L. 350 a L. 550 a seconda delle qualità; i manzi da allevamento da L. 500 a L. 650, i vitelli da latte L. 500-600 in media. Le vacche da frutto vengono scambiate sulla base di L. 400-500 al quintale; assai ricercate le manzette di razza svizzera, i cui prezzi hanno anche raggiunto le L. 2000 per capo. Si prevede che l'andamento di questo mercato potrà migliorare tra non molto. In sensibile ripresa il mercato dei suini.

## La falsificazione degli alimenti

Alla distanza di qualche tempo possiamo oggi completare questa nostra pubblicazione sulla falsificazione degli alimenti.

### Il caffè

La più in voga delle falsificazioni del caffè è quella di vendere una qualità scadente per una più buona. Deplorevole è invece la frode quando si vale del miscuglio per mascherarne le qualità avariate e nocive che si mescolano col prodotto normale.

Per rendere più inavvertita tale promiscuità si ricorre talvolta all'uso di coloranti speciali organici, oppure anche a sostanze minerali. Non sono più avvertite le sostituzioni complete del caffè con chicchi artificiali, confezionati con impasti diversi. Al caffè torrefatto per aumentarne il peso si può fare assorbire una forte percentuale di acqua, così pure per raggiungere il medesimo scopo si distribuisce in appositi cilindri, del melasso sui chicchi, in guisa tale che la superficie di essi prende un aspetto lucente, quasi di verniciatura, e vengono a pesare molto di più. Il guadagno è evidente: si vende per caffè un prodotto, il melasso, che costa cinque volte di meno. Con tali trucchi si compensa la perdita che si ha dalla torrefazione, perdita che oscilla dal 18 al 20 per cento. La gommalacca e gli oli minerali diversi producono i medesimi effetti del melasso.

Comperando poi il caffè in polvere si va addirittura incontro ad un'imboscata: non si sa ove si può capitare! Tutte le polveri vegetali che torrefatte hanno l'aspetto del caffè, servono benissimo alla frode; si va dai rizomi, alle radici, ai grani di frutto e si arriva in senso inverso alla terra, cicoria, barbabietole, carote, farine di cereali, di leguminose, fichi, datteri, carrube, torrefatti e mescolati gli uni con gli altri e con aggiunta di un po' di caffè vero, costituiscono l'esercizio dei surrogati.

Si vendono pure per genuine polveri di caffè, già esaurite in precedenza, convenientemente aromatizzate.

### Il miele

Il miele è essenzialmente formato di zucchero. I fermenti che esistono nel miele facilitano la sua alterazione specialmente nella stagione calda. Il fenomeno si avverte dallo svilupparsi, alla sua superficie, di piccole bollicine gazoze.

Numerose sono poi le falsificazioni alle quali va soggetto. Vi si aggiungono, a scopo di lucro, sciroppo di glucosio, destrina, fecole, acqua, melasso, glicerina, saccarina ecc. Si ha pure un prodotto artificiale che è composto generalmente da zucchero invertito con aggiunta di sostanze aromatiche miste a piccola dose del prodotto naturale. Per ricercare lo zucchero invertito, si può praticamente eseguire il seguente saggio: si triturano in un mortaio miele ed etere solforico anidro, si separa il liquido etero, si lascia evaporare in una piccola capsula di porcellana ed il residuo si unta con una soluzione cloridrica di resorcina (gr. 1 in gr. 100 di acido cloridrico). Nel caso che sia presente zucchero invertito, si forma subito una colorazione rosso ciliegia che persiste almeno per un'ora.

(Secondo Zund, se a 10 cm3 di soluzione acquosa di miele preparata, sciogliendo a caldo e filtrando in una provetta graduata, si aggiungono 5 cm3 di soluzione al 0,5 per cento di acido tannico e poi acqua

fino a raggiungere 40 cm3 e si agita con cautela, lasciando quindi in riposo, si trovasse un precipitato di sali di 4 cm3 al massimo, si può ritenere essere in presenza di un prodotto puro. Nel miele artificiale tale deposito è quasi nullo.

La identificazione del colore aggiunto, delle fecole ecc., si può sempre eseguire sulla soluzione acquosa del miele con i processi indicati ai capitoli vino, farine, ecc.

## I rapporti economici italo-russi

In un'intervista col «Messaggero» il nuovo rappresentante commerciale dei Soviet, sig. Desser, ha parlato dei rapporti economici fra l'Italia e la Russia. Le amichevoli relazioni politiche, egli ha detto, e l'esistenza del trattato commerciale, costituiscono solide basi alle relazioni commerciali fra i due paesi. L'Italia è interessata alla nostra esportazione, in quanto i nostri prodotti, superando in molti casi, per qualità, i prodotti di altri paesi, si caratterizzano inoltre per il basso costo e permettono all'Italia di realizzare notevoli economie. Lo sviluppo della nostra esportazione è nell'interesse delle due parti. A questo compito dedicherò tutta la mia attenzione. Sarebbe però da parte mia un errore non applicare tutti i miei sforzi per usufruire del mercato italiano in senso inverso per il collocamento delle nostre ordinazioni. L'industria italiana ha riportato negli ultimi tempi grandissimi successi. La produzione italiana nei diversi campi è considerata meritamente una delle prime. L'Italia, deve essere da noi ammirata come una solida concorrente dei paesi dal maggior sviluppo, e particolarmente per il commercio delle regioni che sboccano nei porti del Mar Nero.

Io spero, ha concluso il signor Desser, che, grazie all'attiva collaborazione dei circoli industriali, commerciali e finanziari dell'Italia, saranno create condizioni favorevoli ai nostri acquisti. Nell'attuale momento procedono favorevoli trattative per il collocamento in Italia di una grossa ordinazione per costruzioni navali, e, da quanto mi consta, si sono stabilite con le singole grandi imprese italiane dirette relazioni veramente solide.

## I prezzi all'ingrosso leggermente discesi

Dal bollettino della Camera di Commercio di Milano si rileva che anche nella settimana testé chiusasi si è verificato un lieve ribasso nella media generale dei prezzi all'ingrosso. L'indice generale passa infatti da 600,7 nella terza settimana a 599,2 nella quarta settimana. I gruppi che maggiormente influiscono sulla diminuzione complessiva sono quelli delle materie tessili, dei prodotti vegetali vari e delle derrate alimentari vegetali.

Il potere d'acquisto della lira passa, di conseguenza, da 16,65 a 16,60.

## Il dividendo della Banca d'Italia

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, riunito sotto la presidenza del gr. uff. Nicola Pavoncelli, ha deliberato l'assegnazione degli utili dell'esercizio 1926, in conformità delle disposizioni di legge, e la distribuzione agli azionisti di un dividendo di L. 60 per azione, pagabile dal giorno 11 aprile. Ha inoltre fissato la convocazione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 31 marzo, alle ore 13.

## La bilancia commerciale tedesca in deficit

La bilancia commerciale tedesca, che registra importazioni per 1093 milioni di marchi oro, si chiude con un saldo passivo di 295 milioni di marchi.

# Notevole attività industriale friulana nel 1926

## INDUSTRIE ESTRATTIVE

Fra i nuovi opifici e quelli in costruzione o in progetto, alcuni meritano un cenno speciale, e così pure i più notevoli aumenti del capitale impiegato nelle industrie.

La nuova Società della Miniera di Resiutta sta installando gli speciali macchinari coi quali si ripromette di ricavare da quelli schisti bituminosi una considerevole quantità di bitio benzina (carburante per motori a denaturante), di olii per illuminazione, di olii lubrificanti per motori leggeri e per autoveicoli, nonché, in seguito, di ittiolo e derivati, per usi farmaceutici. E' da augurarsi che da questa iniziativa si sviluppi una industria utile al Friuli, ricco di ottimi schisti bituminosi, e utile pure all'economia nazionale per effetto della valorizzazione del sottosuolo e della produzione di materie di cui l'Italia ha bisogno.

La Miniera di Alpe Corona (Pontebba) che abbonda di ottimo titanaceo, e il lavoro della quale, iniziato da circa due anni, è da un anno sospeso, col 30 aprile 1926 è passata in proprietà della Società Mineraria del Veneto, ed è perciò da ritenere che gli scavi vengano ripresi.

È in formazione una società per lo sfruttamento della cava di cipollino rosso antico e di calcare fior di pesco di Forni Avoltri (alta valle del Degano), della quale è concessionario il sig. Aldo Colledan di Ovaro.

Sul monte Zermata (Paularo) si rinvennero delle pietre con tracce di oro. Furono iniziate ricerche e perizie.

La Società Anonima Marmi di Timau con sede in Paluzza (Carnia), istituita nell'agosto 1925 col capitale di lire 300.000 ha iniziato gli scavi sul Pizzo Timau, a 250 m. sopra la frazione dello stesso nome, per l'estrazione di un marmo rosso, compatto, a grana fine, venato, suscettibile di pulimento, che occupa un posto a sé, fra il rosso Verona e il rosso di Francia e che in alcuni punti si avvicina al Fior di Pesco. E' però più compatto e resistente del rosso Verona. La cava è disposta a strati verticali molto estesi.

La Società Anonima Miniere di Val d'Aupa (S.A.M.A.) con sede a Moggio Udinese, istituita il 15 maggio 1926, col capitale di L. 50.000 aumentabile a 200.000, ha già iniziato in Val d'Aupa l'esplorazione di una miniera di piombo ed ha intanto incontrato, e sta sfruttando, un banco di fluorite purissima (titolo 99,20 per cento di fluoruro di calcio e 0,12 di silice) la quale serve ad usi chimici e per gli smalti, le ceramiche e le vetriere fine e che viene già esportata in Germania, Austria e Jugoslavia. La miniera dà pure Seleno, Blanda e Calamina, minerali misti di piombo e zinco, Pirrotite nicheliferi e cobaltiferi.

La Società Anonima Laterizi del Friuli, costituita nel gennaio 1925, nell'assemblea del 27 marzo 1926 elevò il capitale da lire 400.000 a 1.000.000.

Si è costituita con sede a Udine e fornace di laterizi a Boccavizza (Vertoiba) la società in accomandita semplice Industria Laterizi Cantoni e C. col capitale di lire 350.000.

Sono sorte alcune altre fornaci da laterizi e da calce.

La Società Cementi del Friuli, con sede e stabilimento a Udine, nell'assemblea 29 marzo 1926, deliberò di elevare il capitale da 7 a 12 milioni di lire.

La Società Cementi del Veneto, con sede a Padova e stabilimento filiale a S. Leonardo del Friuli, nell'assemblea del 30 marzo 1926 deliberò l'aumento del capitale da 7 a 8.400.000 di lire ed un eventuale successivo aumento a lire 9.100.000.

Il Cotificio Morgante, di Gemona distrutto durante l'invasione, risorto nel 1922 con 25.000 fusi per filatura e 10.600 per ritoritura, quest'anno metterà in azione altri 8.000 fusi per filare cotone d'America e d'India e inizierà la produzione dei titoli fini mercerizzati con 16.000 fusi per la filatura del cotone Sakellaridis dal titolo 80 a 120. Ed è pure in costruzione una grande Centrale termica sussidiaria.

La Società Anonima Filatura Makò di Cordenons, che già produceva filati fini mercerizzati, pure risorta dopo l'invasione come gli altri Cotifici del Friuli, ha recentemente iniziata, la produzione della sua specialità «Furlana» ossia Chappe artificiale lavabile, dai numeri 35/2 al 230/2.

La Società Anonima Cotificio Udinese, che ha ricostruito l'industria con un numero di fusi superiore all'ante-guerra, nell'assemblea del 28 marzo 1926 deliberò d'aumentare il capitale da 4 a 8 milioni di lire.

## INDUSTRIE MECCANICHE

Nell'aprile 1926 si è costituita a Pordenone la Società anonima Officine Automobilistiche Industriali Autotrasporti, Bertoni e C. col capitale di lire 250.000 per l'esercizio di una officina meccanica e autotrasporti.

Pure a Pordenone, si costituiti la Società in nome collettivo Industria Catenaccio Marcon col capitale di lire 100 mila per la produzione dello speciale catenaccio brevettato Marcon.

La ditta Fratelli Broili di Udine ha isti-

tuita ora una piccola officina meccanica nella frazione di S. Rocco per la fabbricazione di catene per il bestiame.

Il Cotificio Udinese ha annesso ai propri stabilimenti una fonderia per i bisogni della propria industria.

Carbellini ing. Plinio di Udine (Paderno) istituirà in via del Bon una fonderia di ghisa malleabile, prodotto che in Italia scarseggia.

A Tolmezzo è sorta la fabbrica Metallurgica G. Rupil per la produzione di cerniere di ottone e di ferro. Sono state aperte altre officine meccaniche a Udine e altrove.

Da notare il diffondersi e il fiorire della lavorazione artistica del ferro battuto e dei rami sbalzati. Rattrista invece la crisi che sta attraversando l'antica e rinomata industria delle Coltellerie di Maniago: sono in liquidazione la Manifattura Sina e C. e la Ditta Antonini e Rosa; qualche altro vecchio laboratorio è scomparso.

La ditta Da Rin e Vendruscolo di Udine, costruttrice di impianti completi di latterie e di distillerie, si è trasferita in una più ampia officina.

Si è chiusa l'Officina Elettromeccanica Friulana di via Marsala in Udine.

La fabbricazione dei ferri da boscaiuolo, specialità di alcune officine meccaniche di Pontebba, Moggio Udinese e della Carnia, si è fatta apprezzare anche all'estero, che ad essa ricorre.

Esportano pure le due fonderie di campane di Udine.

## INDUSTRIE ALIMENTARI

Si notano alcuni nuovi Molini a cilindri, fra i quali quello di Cordenons. I Pastifici sono in pieno sviluppo per il diffondersi in Friuli dell'uso della pasta e per avere adottato riuscite specialità, come la pasta all'uovo della ditta F. Pellis e C. di Meretto di Tomba.

La ditta Carlo Delser e Fratelli di Martignacco acquistò il macchinario sufficiente a raddoppiare la produzione del suo biscottificio; ed è sorta qualche altra fabbrica di biscotti e di caramelle.

## INDUSTRIA DEL LEGNO

La Società Anonima Boschi di Uceca, con sede a Tolmezzo, si è costituita col capitale di lire 500.000 per il taglio di boschi a Lusevera e a Resia (legname da lavoro e legna da ardere).

Pure a Tolmezzo si costituiti nel febbraio di quest'anno la Società Industriale e Commerciale Alto Tagliamento, col capitale iniziale di lire 30.000 aumentabile a lire 300 mila, per utilizzazione di boschi, lavorazione del legname, appalti di opere pubbliche, ecc.

La ditta Giovanni De Antoni di Cernigoi, avendo avuto in concessione il taglio di boschi in Val Canale, ha impiantato una segheria a Bagni di Lusnizza. La ditta Zuzzi Pietro Antonio fece altrettanto in Val di Resia.

Si apersero due nuovi opifici per la lavorazione meccanica del legno e due ne furono chiusi. Entrarono in attività sei nuovi laboratori di sedie comuni ed uno è cessato.

La ditta Giuseppe Pillimini e figli di Tolmezzo istituì uno stabilimento per la preparazione dei fogli di legno da impiantacchiere, la ditta Ettore Ant-nelli e C. attivò a Codroipo la preparazione dei pali iniettati per linee telefoniche e telefoniche, tre ditte fabbricano casse da imballaggio.

## INDUSTRIE VARIE

La Società Anonima Cartiera Friulana di Gemona iniziò il lavoro nel 1925, producendo carta pergamena e pergaminata, carte fine di cellulosa ed altre carte da involgere e nel marzo 1926 deliberò di elevare il capitale da 3 a 5 milioni di lire.

La Società Anonima Cartificio Ermolli di Moggio Udinese, produttore carta lucida da involgere, e che all'inizio del 1925 cominciò ad impiegare parte dell'energia dell'impianto idro-elettrico di 1000 HP da essa costruito a Trabba, deliberò di portare il capitale sociale da 4 a 5 milioni di lire.

Oltre alla fabbrica di lievito che la Società Anonima Miani (sede a Milano, capitale lire 5 milioni) ha dallo scorso anno in funzione a Cervignano, funzionerà nell'agosto prossimo a S. Vito al Tagliamento altra fabbrica di lievito, annessa allo zuccherificio della Società Ligure Lombarda.

Iniziò in questi giorni il lavoro la fabbrica di estratti tannici annessa alla conceria di cuoio della ditta Pietro Contarini di Udine, che istituì pure la fabbricazione del bisolfito.

La ditta Giacomo Mayer di Vienna aperses a Udine un opificio filiale per la fabbricazione di impermeabili, e la ditta Costanzo Sanvito sta iniziando a Reana del Roiale la produzione di ipocloriti alcalini (cloro, soda caustica e idrogeno).

Fra le nuove aziende per la produzione di energia elettrica è da citare l'Azienda Elettrica del Vipacco, Bertoni e C. società in nome collettivo con sede in Udine, capitale lire 700.000 e centrale elettrica a Gradiscutta di Gorizia.

La fabbricazione delle scarpette friulane, con la suola di tela e la tomaia di velluto, ch'era una industria familiare della

zona montana, assunse nel comune di S. Daniele del Friuli le caratteristiche di una vera e propria industria locale. Cinque fabbriche, fra le quali primeggiano lo Scarpetificio Friulano Cooperativo ed il «Calzaturificio S. Melchior» che producono tipi fini per il Regno e per l'estero, impiegano circa 500 operai, ed altre operai trovano lavoro nei piccoli laboratori (una ventina) che producono tipi ordinari. Sono sorti scarpettifici anche a Maniago, Sequals e Udine. L'arte dei mosaici veneziani per pavimento (Terrazzo) e per decorazione a fondo, ch'ebbe culla a Sequals e che i nostri emigranti fecero conoscere in Austria, Germania e Inghilterra, ha ora il suo centro d'irradiazione nella Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, che produce anche per l'estero.

La ditta A. Basevi e figlio di Udine, produttrice di vestiti fatti, si è trasferita in un più ampio opificio e così fece la ditta G. Perotto e Figlio, che nel nuovo Stabilimento alla tipografia e allo scattolificio aggiunse la litografia.

A S. Giorgio di Nogaro la ditta Giustimano Candotti istituì un opificio per la produzione del truciolo e dei cappelli di truciolo.

La ditta Giovanni della Colletta, con sede a Udine e stabilimento a Vittorio Veneto, intraprese la fabbricazione di prodotti (asfalticementi) brevettati in tutti gli Stati, per la pavimentazione stradale e delle case.

# CRONACA FRIULANA

## DALL' UDINESE

### PORDENONE

**Il IV. Mercato primaverile di torrelli**  
Nel giorno di sabato 2 aprile verrà tenuto in Pordenone sul mercato bovino il IV. Mercato-concorso primaverile di torrelli di razza grigia, nati ed allevati in Provincia.

Il concorso è limitato ai torrelli da 6 a 19 mesi divisi nelle sezioni seguenti: Sezione a) Torrelli da 6 a 10 mesi; Sezione b) Torrelli da 10 a 14 mesi; Sezione c) Torrelli da 14 a 18 mesi.

Potranno tuttavia ammettersi, fuori concorso in una categoria libera a titolo di commercio, o per l'approvazione preventiva gratuita, i torrelli di età diversa di quelli ammessi ai premi.

Le iscrizioni sono ricevute dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone.

A norma delle disposizioni vigenti verranno assegnati premi in danaro che possano raggiungere la cifra massima di lire 500 per capo.

I premi previsti nel programma dovranno assegnarsi soltanto se vi saranno soggetti meritevoli.

Le istituzioni zootecniche locali, i Veterinari e le sezioni interessate della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone iscrizioni.

### I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati sabato sul nostro mercato: per quintale granoturco 95 a 100; fagioli 150 a 180; sorgorosso 75 a 80; patate 70; fieno 40 a 45; stramaglie 20 a 22; legna 16 a 18; buoi e manzi a peso vivo 400 a 430; vacche 300 a 330; vitelli 300 a 550; maiali 550 a 600. Al chilogr.: Agnelli 5,50 a 6; polli e galline 9 a 10; capponi e tacchini 8,50 a 9,50. Vino all'estollitro 170 a 240 — Maiali lattonzoli 100 a 150. — Uova la dozzina 7,60.

### GEMONA.

**La nuova sede della Banca del Friuli**  
La Banca del Friuli ha trasportato i suoi uffici nel palazzo Elti-Zignoni-Rubini in via XX Settembre N. 1.

Abbiamo avuto occasione di visitare la nuova sede, e siamo rimasti ammirati per il buon gusto e la finezza dell'arredamento e per la disposizione degli uffici, che sono degni di qualsiasi città.

Ce ne compiacciamo vivamente con il rag. Guido Serafini, che non appena assunta la direzione della Banca, ha compreso tutta la necessità di darle una sede migliore di quella di casa Stroffli, e per il suo costante interessamento seppe portare a termine un lavoro così bello.

### Il mercato mensile

Quantunque favorito da un tempo magnifico, il mercato mensile di Gemona è stato assai poco consolante.

Come di consueto, molti bovini, ma scarsi affari in ogni ramo commerciale.

### MARTIGNACCO

#### Corso di motoratura

Per iniziativa dell'Associazione Nazionale Combattenti, sezione di Martignacco e della Sezione di Udine-S. Daniele della Cattedra Amb. Provinciale d'Agricoltura, col concorso dell'Opera Nazionale Combattenti, verrà tenuto in Martignacco un corso teorico-pratico di motoratura.

Lo stesso verrà iniziato il giorno di lunedì 14 corrente e consisterà di 15 lezioni teorico-pratiche che verranno tenute ininterrottamente nei giorni successivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, presso il

### CODROIPO

#### Le quotazioni del mercato

Capi entrati 1411 dei quali: buoi e vacche 357, vitelli 326, equini 241, suini da latte 293, suini da macello 25, ovini 169.

Capi venduti 671; dei quali: buoi 27, da lire 3500 a 3750 per capo; vacche 81 da lire 1200 a 3400; giovenche 35 da lire 1000 a 2100; vitelli 183 da 400 a 750; cavalli 38 da 500 a 3400; muli 21 da 350 a 1700; Asini 42, da 250 a 650; suini da latte 113 da 140 a 225; suini da macello 21, da 550 a 950; pecore 18 da 150 a 200; capre 3, da 130 a 145; agnelli 89 da 50 a 90.

### PONTEBBA

#### Il prezzo del latte

Il podestà, tenuto conto dell'avvenuto ribasso subito dei vari generi alimentari è sentito anche il parere della Commissione annonaria comunale ha determinato, di ridurre il prezzo del latte venduto a domicilio a lire 1,35 al litro con decorrenza dal primo marzo.

## DAL GORIZIANO

### GORIZIA

**I prezzi all'ingrosso**  
La Camera di Commercio pubblica il 17.0 listino dei prezzi all'ingrosso praticati sulla piazza di Gorizia.

Riso originario brillato L. 200-205; Riso originario raffinato (comune) L. 195-200; Farina granoturco gialla L. 110-112; Pasta alimentare comune (compreso imballo) L. 320-325; Zucchero cristallino L. 690-693; Olio comune di semi (franco fusto) L. 750-760; Lardo nostrano L. 825-850; Strutto americano L. 810-820; Strutto nostrano L. 780-800; Caffè coloniale comune L. 2150-2200; Baccalà L. 440-445; Orzo N. 10 L. 190-195; Fagioli 2a qualità lire 150-160; Fagioli 1a qualità L. 185-190; Patate L. 90.

I prezzi sopra indicati non comprendono l'importo del dazio consumo.

### Aste e Appalti

Nel giorno 17 marzo 1927 alle ore 10 presso l'Intendenza di Finanza sarà tenuta l'asta a offerte segrete per l'appalto della rivendita di privata N. 13 in via Poscolle a Udine.

Il reddito lordo della rivendita sullo smercio dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1923-1924 fu di L. 15293,08 e quindi il canone legale dovuto annualmente allo Stato ascende a lire 2972,80.

Dalle ore 10 alle 11 antim. del giorno di sabato 12 marzo 1927, nell'Ufficio Municipale di Rigolato, davanti al Podestà o di chi per esso, seguirà una pubblica asta per l'appalto dei lavori e della fornitura dei materiali, necessari alla costruzione della strada Sot Clap-Gracco, secondo il progetto 4 luglio 1926, dell'ing. Francesco Rinoldi.

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture, ammonta a lire 84500.

Nel giorno 17 marzo 1927 alle ore 10 ant. in una sala dell'Intendenza di Finanza di Udine sarà tenuta l'asta ad offerte segrete per l'appalto della rivendita privata numero 1 a Cervignano in via Aquileia.

Il reddito lordo della rivendita sullo smercio dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1925-1926 fu di L. 4158 e quindi il canone legale dovuto annualmente allo Stato ascende a L. 231.

Nel giorno di sabato 26 marzo 1927 alle ore 14 si terrà nell'ufficio Municipale di Chiussaforte un'asta pubblica ad unico incanto per schede segrete per la vendita, salvo misurazione, di circa N. 900 piante di abete, pari a metri cubi 400 circa, esistenti nei boschi del Montasio, zona compresa nei pressi delle malghe Pecol-Parte di Mezzo e Lariçe, sul dato d'asta di L. 55 al m3 e col deposito provvisorio di lire 1000.

Nel giorno di giovedì 17 marzo 1927 alle ore 11 antim. nell'Ufficio Municipale di Paluzza, si terrà un pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di nuove briglie e di un argine di difesa pel consolidamento della frana di Timau, in base al progetto 20 dicembre 1920 dell'ing. Sergio Petz.

L'asta si apre sul dato di L. 51993,45; si effettua col metodo delle offerte segrete ad unico e definitivo incanto.

### I piani per la ferrovia Udine-Codroipo-Palmanova

Insino al giorno 19 corrente e non oltre nei municipi di Talmassons, Castions di Strada, Gonars, Bertolò, Mortegliano e Pozzolo, trovansi depositati i piani particolarizzati di esecuzione e gli elenchi delle indennità che si offrono per l'occupazione stabile e temporanea e per l'assoggettamento a servitù degli immobili occorrenti per la costruzione della Sede per le ferrovie Udine-Castions-Codroipo-Palmanova.

Gli interessati potranno esaminare gli atti in pubblicazione e, qualora intendessero di accettare l'indennità offerta, dovranno farlo con espressa dichiarazione scritta sugli appositi Moduli giacenti presso gli Uffici Municipali suddetti.

UN FALLIMENTO DI 4 MILIONI è stato dichiarato ad Arezzo. Il fallito è il commerciante Giacobbe Aguzzi.

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Lastre da finestra

## CRONACA UDINESE

### L'arresto del fallito Tom...

Veri è stato tratto in arresto il mercante Antonio Tonutti, fallito recentemente in modo disastroso. L'arresto è stato in seguito a mandato di cattura dell'Autorità Giudiziaria, essendo il Tomputato di avere truffato le ditte e Canova di Milano per lire 98.107.

## ARTE E TEATRO

### TEATRO SOCIALE

Con molta probabilità avremo al Sociale una eccezionale stagione d'opere.

### CINEMA EDJEN

L'attesissima novità «Il Cavaliere Rosa» la si potrà gustare insino a sera 13 al Cinema Eden. Questo lavoro di Riccardo Strauss ha per parabili interpreti Huguette Duflos, bella donna di Francia e Jacques. Da lunedì 14 a mercoledì 16 visibili «I tre birbanti» film di super-produzione con Giorgio O'Brien e Olive Borden, questa una fantastica cinegrafia ove spiri di una potente vicenda tragica, treccia una dolce trama d'amore. In ragione: «L'ultimo Lord» di Ugo Friduzio di Augusto Genina con O'Brien, Lido Manetti, Terribili Gonz. Bonaventura Ibanez. E' un film di sica fattura.

Grande orchestra, diretta dal prof. gliu Anu, con speciali commenti di parte.

### CINEMA MODERNO

Da oggi a domenica 13 Giorgio O'Brien al Cinema Moderno, sarà il protagonista l'appassionante film «Il Nostromo» di fanciulli specialissimo quanto in sante capolavoro. Da venerdì a domenica «Il mostro del mare» robusto sfondo suggestivamente avventuroso. to prima «La Principessa dell'Harem» Concertone orchestrale diretto da Eligio Ciriani.

### CINEMA CECCHINI

Stasera ultime proiezioni de «La della sortes». Da domani 12 a lunedì 14 gannella in Cina e Zaganella spaccato grandioso spettacolo comico ultra moderno. L'umorismo schietto, felice profuso in sto film colloca il lavoro tra i migliori del genere. Dopo queste eccezionali rappresentazioni verrà dato una ottima masca «La vita è una mascherata». Seralmente concerto orchestrale.

### Il Padiglione del Friuli alla Fiera di...

Tra il Comitato per il Padiglione ed il Comitato per le Piccole Industrie intercorsi accordi per cui anche in anno sarà facilitata la partecipazione dei colli industriali a questa mostra mondiale.

Per la propaganda dei prodotti delle cole e medie industrie friulane, che bisogno — particolarmente in questo periodo di crisi — di farsi conoscere fuori della sfera normale della clientela non v'è occasione migliore di questa della mostra del Padiglione del Friuli, al quale, sappiamoci per esperienza, accorrono migliaia di visitatori, una parte almeno quali prenderà interesse a determinati dotti e, attraverso le indicazioni che nel Padiglione, si metterà in contatto col direttore iniziando i nuovi rapporti d'affari.

E per la propaganda commerciale che la pubblicità che è efficace soltanto quando sia fatta molto razionalmente, sono veramente con reale praticità di fatti queste mostre che per la breve durata della fiera, e per il suo carattere eminentemente commerciale, vengono visitate tre che da un'infinità di curiosi tra i può sempre esservi anche l'interessato da coloro che cercano proprio lo sviluppo dei loro affari e l'intensificazione delle loro relazioni.

Il concorso dunque degli espositori non deve mancare, anche poi mentre rendono un servizio alla piccola tria segnalandone la capacità produttiva fanno a buon mercato una reclamazione più efficaci.

Il Comitato ha la sua sede presso l'Ufficio Industriale Fascista, in piazza del 1, ove vengono dati chiarimenti ed prenotazioni per la partecipazione sia piccoli, sia dei grandi industriali.

### I cambi in Italia

#### MARZO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA
Franc.	88.25	88.25	88.90	88.62
Londra	109.80	109.80	109.79	109.77
N. York	22.60	22.80	22.50	22.50
Svizzer.	435.69	435.20	435.25	—
Spagna	373.50	—	373.85	—
Berlino	548.—	—	—	—
Belgio	62.75	62.25	62.75	62.25

### La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per tanti nelle Borse del Regno. Rendita 3,50% netto (1906) 63,45 Consolidato 5%, netto 79,55 Obbligazione Tre Venezie 3 1/2 % 62,40.

Classo di sconto

Questo un nostro vecchio tema preferito e siccome nel precedente numero...

Classo di sconto o l'interesse, che dir si voglia, praticato dalle banche verso...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

Classo di sconto, che non è soltanto un argomento degli istituti di credito...

moria, lo sproporzionato tasso, non ufficiale, praticato da noi in Italia, se da una parte...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

Non si creda che uno Stato sia ricco soltanto se le sue banche prosperano di continuo...

CRONACA VARIA

Come procede l'esportazione delle derrate agrarie

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Nell'ultima quindicina di febbraio il movimento di esportazione delle derrate agrarie...

Gli europei attaccano i cavalli alla rovescia

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

Un cinese visitava una fattoria perfettamente tenuta, e prendeva delle annotazioni...

I generi alimentari

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso...

PROTESTI CAMBIARI

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1927.

ci, e lire 300 mila crediti) passivo lire 1 milione; sbilancio 550 mila lire.

Pietro, Amadio e Luigi Rossi esercenti osteria a Villacaccia. E' stato nominato giudice delegato il cav. avv. Santomaso, curatore provvisorio il rag. cav. Assuero Della Maestra, fissando la prima adunanza dei creditori al 21 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito ai 28 stesso, la chiusura del processo di verifica al 4 aprile.

CURATORI DEFINITIVI Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha confermato a curatori definitivi: del fallimento Federico Corti da Pordenone, il curatore provvisorio dott. Luigi Pascoli; del fallimento Germano Quargnolo il curatore provvisorio dott. Carlo Rossi; del fallimento di Lorenzo Pastori il curatore provvisorio rag. Bruno Mirtillo; del fallimento Giacomo Tomada il curatore provvisorio dott. Castellana Pietro; del fallimento Lucia Malisani il curatore provvis. rag. Etefredo Puppin; del fallimento Giovanni Rieppi, il curatore provvisorio rag. Luigi Albini; del fallimento di Guglielmo Cecchini il curatore provvisorio dott. Arturo Padana; del fallimento Augusto Della Favera il curatore provvisorio sig. avv. Moschetti.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo venne omologato il concordato del fallimento di Piccolo Guglielmo di Buia, come assentito dai creditori, alla quota del 20 per cento.

NUOVA SOCIETA' Con atti del notaio Conti, tra l'Associazione Agraria Friulana con sede in Udine, Pecile Angiola fu dott. Domenico in Denti di Pirano, Capsoni avv. cav. Urbano fu Vincenzo, Luchini cav. Leonardo fu Giacomo, Micoli-Toscano cav. uff. Giovanni fu Luigi, di Caporiacco on. grand. uff. co. Gino fu Francesco, ditta da Rin e Vendruscolo, Bergamo Gino e Giovanni fu Giovanni, ditta F.Mi Volpe e dott. Giacomo Luchini, Villorosi agronomo cav. Achille fu Enrico, Orgnani-Martina nob. comm. Giuseppe fu G. B., venne costituita una Società Anonima corrente in Udine, ed avente per oggetto il commercio sotto forma di rappresentanza di macchine agricole e materie utili all'agricoltura, denominata «Società Agraria Friulana» con il capitale di L. 101.000, elevabile sino a L. 300.000, per delibera consigliare, avente la durata di un decennio, salvo proroga.

RECESSO DI SOCIETA' Con atti del notaio Conti, i signori Telini cav. Edoardo fu Gio Batta e Magda o Maddalena Snelz fu Antonio ved. De Pilosio e quest'ultima quale erede del marito De Pilosio dott. nob. Antonio fu Giuseppe, hanno receduto dalla Società in comandita semplice «L. Agnola e C.» corrente in Udine, e ciò in esecuzione del contratto 14-12 1922 N. 4626, Notaio Conti. Venne riconosciuto dai cedenti il diritto nel sig. Luigi Agnola fu Domenico di continuare a valersi della ragione sociale: «L. Agnola e C.».

Le rivendite degli agricoltori e le nuove norme Una circolare del Ministero dell'Econ. Naz. informa: «Se gli agricoltori vendano i propri prodotti sui mercati in reparti fissi continuamente e con l'abituale orario dei negozi sono da considerarsi sottoposti alle norme della legge 15 dicembre 1926, Numero 2174; se invece esercitano la vendita per poche ore alla giornata fino ad esaurimento della merce sono da considerarsi esonerati».

La ripresa dei lavori agricoli

Il tempo buono di questi ultimi giorni ha permesso agli agricoltori di riprendere i normali lavori in campagna che proseguono ora alacramente, specie nelle località dove non è rimasta la neve. Così le concimazioni primaverili, la preparazione del terreno per le semine, nonché la potatura degli alberi e della vite possono dirsi a buon punto. L'andamento della stagione è stato in genere favorevole a tutte le colture. La germogliazione del grano procede abbastanza bene. La produzione dei foraggi si prevede quest'anno assai abbondante, date le frequenti e continue piogge. In qualche località si stanno già effettuando le semine di tabacco Spadone. Si stanno pure seminando, in questo periodo, le diverse varietà di pomodoro e specialmente la varietà precoce per esportazione. La raccolta delle olive volge ormai al termine; si lamentano quasi ovunque i danni prodotti dalla mosca olearia. Secondo calcoli del Ministero dell'Economia Nazionale la superficie seminata a frumento nella campagna 1926-27 risulta in complesso di ettari 4.893.500 e cioè superiore di ettari 68.400 a quella dell'annata 1925-26; l'aumento maggiore è stato raggiunto nella Basilicata e nella Campania.

Le importazioni di automobili in Svizzera

L'importazione in Svizzera degli automobili è fortemente diminuita; dalle cifre che si riferiscono allo scorso mese di gennaio la Svizzera ha acquistato automobili per 3.73 milioni di franchi e la diminuzione è di fr. 930.000 in rapporto alle cifre del gennaio 1926.

Tra i paesi esportatori verso lo stato elvetico, gli Stati Uniti sono al primo posto con 1.5 milioni di franchi, poi viene l'Italia con franchi 900.000, indi la Francia con fr. 830.000 e l'Inghilterra con fr. 358 mila.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame — buoi a peso morto da 750 a 850, vacche a peso morto da 650 a 750, vitellini a peso morto da 500 a 600, suini a peso morto da 700 a 800.

Cereali — frumento da 165 a 170, granoturco giallo da 90 a 92, segala da 125 a 128.

Frutta e verdura — mele da 110 a 320, fichi secchi da 150 a 250, aranci da 150 a 170, mandarini da 150 a 250, limoni da 7 a 15 l'uno, patate da 90 a 95, cipolla da 70 a 80, spinacci da 240 a 260, radichio da 240 a 270, radichio rosso da 340 a 370.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 39 a 41, II. qualità da 36 a 38, erba spagna da 46 a 50, paglia da 26 a 28.

Attenti tutti a leggere ERNIA

La contenzione, l'immobilizzazione e la chiusura del foro erniario si ottiene quando un cinto è perfetto, ma se il cinto è difettoso schiaccia l'ernia contro l'inguine e sfugge al disotto del cuscinetto quando si tosse, e allora la vita dell'infermo è in pericolo. Un cinto non anatomicamente studiato per ogni singolo caso cagiona a lungo andare la cancrena dell'intestino e lo srazzamento erniario.

INTERESSATI: desiderate un sollievo immediato della vostra infermità? Non mancate di approfittare ad adottare il rinomato cinto «MIAN» leggero, solido, che calza come un guanto.

Il cinto «MIAN» riduce e contiene immediatamente senza dolore le ernie più voluminose e le più ribelli permettendo subito al sofferente di darsi ai lavori più duri e più faticosi senza alcun incomodo. Illustri medici prescrivono disinteressatamente «L'Apparecchio MIAN» tra questi citiamo l'esimio prof. dott. Luigi Resnati Ispettore Medico Fiscale del Comune di Milano.

Lo specialista sig. Mian riceverà gratuitamente dalle 9 alle 17 a: Sacile; Albergo Bersagliere, Mercoledì 16 marzo corr. ed a Udine: Hotel Croce di Malta, Giovedì 17 stesso mese.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Addizionatrice-Calcolatrice MONROE

semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4

con Filiale in Padova Palazzo Camera Commercio 21

ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29

CON OFFICINA RIPARAZIONI

di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo

## La statistica dell'automobile

Una statistica degli autoveicoli ripartiti per provincie diramata dall'A.C.I. dimostra con quale rapidità vada diffondendosi in Italia l'automobilismo.

Nel 1926 si è raggiunta la cifra di ben 189.869 autoveicoli, e cioè vetture da turismo e autotrasporti, in circolazione contro ai 117.124 autoveicoli registrati dalla statistica nel 1925, con un aumento quindi di 72.745 corrispondente al 62 per cento.

L'incremento della circolazione automobilistica in Italia dal 1911 al 1926:

Anno	Numero delle automobili	Aumento percentuale
1911	10.727	—
1912	13.354	25 %
1913	16.412	23 %
1914	20.316	23 %
1915	19.640	8 %
1921	34.138	73 %
1922	41.080	20 %
1923	56.697	38 %
1924	84.687	49 %
1925	117.124	38 %
1926	189.869	62 %

Per trovare un aumento percentuale così elevato nei dati annuali della circolazione bisogna risalire al 1921 e cioè all'immediato dopo guerra, che ha registrato un incremento percentuale del 73 per cento sulla cifra precedente che appartiene però al 1915 e cioè al primo anno di guerra.

In questi ultimi anni il progresso nella diffusione dell'automobile era rimarchevole e si erano registrati aumenti percentuali del 38 per cento, del 49 per cento, che era stato il massimo, ma non si era toccata una percentuale così elevata come quella del 1926. Segno evidente della prosperità nazionale, della coscienza automobilistica del popolo italiano, e della utile propaganda dello sport in questo campo, e infine del favore con cui il nostro mercato ha accolto le vetture utilitarie e le agevolazioni concesse da talune case con i pagamenti rateali.

In 10 anni, e cioè dal 1915 al 1926, la circolazione automobilistica in Italia è decuplicata, malgrado il cattivo stato delle nostre strade, le forti tasse che gravano sui carburanti e la poco intensa propaganda fatta dalle case costruttrici. Le ultime cifre dimostrano che bisogna rivolgere maggiori cure al mercato interno, e che il suo potere di assorbimento è quale forse gli stessi costruttori non avrebbero giudicato.

Scorrendo i dati statistici della circolazione in ogni provincia si nota che Milano tiene il primato con 26.833 autoveicoli, seguito da Torino e da Roma che superano i 10.000 autoveicoli. Solo 8 provincie hanno più di 5000 automobili in circolazione, mentre ve ne sono 22 che ne hanno più di 2000 e meno di 5000. Le due provincie più povere di automobili sono Girgenti con solo 175 e Caltanissetta con 194.

Ripartizione degli autoveicoli circolanti in ogni provincia:

Provincie con oltre 5000 autoveicoli		
Bologna	5076	Milano 26833
Como	5320	Novara 6258
Firenze	7531	Roma 13054
Genova	6859	Torino 14698
Provincie con più di 2000 e meno di 5000 autoveicoli		
Ancona	2026	Pavia 3084
Bergamo	2675	Perugia 3514
Cremona	3158	Pesaro 2021
Cuneo	2542	Ravenna 2394
Ferrara	2524	Reggio Em. 2560
Fodi	2696	Trento 2710
Mantova	3099	Treviso 3041
Modena	3283	Trieste 2523
Napoli	4662	Udine 4109
Padova	3418	Verona 3218
Parma	3068	Vicenza 3225
Provincie con meno di 2000 autoveicoli		
Aquila	765	Macerata 1601
Arezzo	1337	Massa Carrara 520
Ascoli Piceno	529	Messina 1030
Avellino	264	Palermo 1960
Terra di Bari	1032	Piacenza 1925
Belluno	993	Pisa 1232
Benevento	575	Pola 425
Brescia	1609	Imperia 1076
Cagliari	906	Potenza 260
Caltanissetta	194	Reggio Cal. 696
Campobasso	327	Rovigo 1760
Caserta	923	Salerno 550
Catania	1580	Sassari 409
Catanzaro	650	Siena 1672
Chieti	786	Siracusa 502
Cosenza	412	Sondrio 569
Foggia	319	Spezia 704
Girgenti	175	Taranto 208
Grosseto	639	Teramo 997
Lecce	886	Trapani 320
Livorno	1216	Venezia 1856
Lucca	1860	Fiume 471

(Mancano i dati di Alessandria e Zara).

**Una linea aerea Berlino - Milano - Roma**  
In una conferenza tenuta a Berlino, il capo della stampa del servizio aereo tedesco, detto «Lufthansa» ha dichiarato che le trattative svolgentisi tra la «Lufthansa» ed il servizio aereo italiano rendono probabile l'installazione regolare di un servizio Berlino-Monaco-Milano-Roma per questa estate.

## Ancora sulle cauzioni

Comunichiamo la seguente circolare indirizzata ai Prefetti dal Ministero della Economia Nazionale che conferma il parere espresso dalla Camera stessa circa l'esenzione dal versamento della cauzione per l'esercizio del commercio, in alcuni casi di assoluta impossibilità economica:

«Giungono a questo Ministero continue segnalazioni nei riguardi di modestissimi esercenti il commercio di vendita, i quali per le loro condizioni finanziarie non sono in grado di versare, nemmeno ratealmente, la cauzione minima di L. 500 prescritta agli effetti della legge 16 dicembre 1926, n. 2174. In generale, si tratta di poveri venditori ambulanti o posteggiatori che dall'esercizio del commercio di vendita ricavano appena il magro sostentimento per la propria persona, talchè nella impossibilità di sottostare all'onere della cauzione si troverebbero costretti a troncare la loro embrionale ed esigua attività commerciale e sarebbero probabilmente spinti a dedicarsi all'accattonaggio che, per ovvie ragioni, è bene, non solo eliminare, ma prevenire.

«Anche per accogliere le replicate raccomandazioni che questo Ministero ha ricevuto da Enti di carattere economico o di indole filantropica, i quali fanno presente che tra coloro che si trovano nella condizione di non poter versare la cauzione sono da annoverare anche degli invalidi e dei minorati inabili al lavoro, esprime il parere che le Commissioni Comunali, su richiesta degli interessati, vagliate caso per caso le circostanze e accertata l'assoluta impossibilità economica di versare la cauzione, possano accordare la dispensa per il suddetto versamento.

«La S. V., nell'investire le Commissioni Comunali di questa facoltà, dovrà raccomandare che di essa si faccia uso con criteri restrittivi e soltanto nei casi in cui sia effettivamente constatata l'impossibilità economica di versare la cauzione in base alla esiguità del gettito da assegnare all'esercizio del commercio. E' ovvio che tale impossibilità deve scaturire dall'esame di fatti permanenti e non da una situazione transitoria occasionale.

«Voglia anche richiamare l'attenzione delle Commissioni sulla necessità che le concessioni siano accordate in base a criteri puramente obiettivi ed equitativi, per modo che non diano luogo a critiche fondate nei giudizi comparativi che possono scaturire tra le esclusioni e le inclusioni.

«Per l'esercizio del commercio la esclusione dal versamento della cauzione non dispensa dall'obbligo di richiedere e di ottenere la licenza».

Perchè non vengano date erronee interpretazioni alle disposizioni emanate per la proroga dell'applicazione del R. D. Legge 16 dicembre 1926 N. 2174, si comunica che è stato prorogato al 31 marzo a. c. il termine utile per il versamento della cauzione da parte dei commercianti, ed al 15 aprile a. c. l'ultimo termine per la presentazione da parte degli interessati, delle domande corredate con i prescritti documenti.

## Fallimenti e protesti nel biennio 1925-26

Ecco la statistica annuale dei fallimenti e dei protesti cambiari del biennio 1925-26, del distretto commerciale di Udine:

I fallimenti a Udine furono 27 nel 1925; 26 nel 1926; negli altri comuni del distretto 59 e 66 rispettivamente. In totale quindi nel 1926 si ebbero 92 fallimenti contro 86 nel 1925.

Avuto riguardo alla specie, notiamo che il primato tanto nel 1925 quanto nel 1926, fu tenuto dalle aziende alimentari e coloniali che figurano 14 e 13 rispettivamente; seguono con 7 le aziende di mercerie, chincaglierie e filati; con 5 le osterie, alberghi, ecc.; 5 le manifatture e tessuti; 5 le calzature, i cappelli e gli ombrelli; 5 i rappresentanti; 5 le officine meccaniche; 4 i caffè e bars; 4 le cooperative di lavoro; 3 i negozianti in vino; 3 le costruzioni edili; 3 le cartolerie.

Durante il 1926 si ebbero 3152 effetti cambiari protestati, con 2002 ditte colpite, per un ammontare complessivo di lire 6.431.661.40.

Nel 1925 si ebbero invece 2375 effetti protestati con 1439 ditte colpite, per un ammontare complessivo di lire 4.476.464.70.

Nel 1926, mentre il maggior numero dei fallimenti si ebbe nei mesi di maggio e luglio, il maggior numero di protesti si ebbe in dicembre (333); seguono i mesi di luglio (316), agosto (286), giugno (280). Il mese meno aggravato è stato maggio con soli 193 protesti.

Dal confronto, dunque, fra il 1925 ed il 1926 appare evidente che in questa ultima annata tanto i fallimenti quanto i protesti cambiari sono aumentati di numero. Il fenomeno è però generale. Ma esso se da una parte arreca danni al commercio e al credito dall'altra riesce, diciamo così, salutare in quanto rappresenta la liquidazione della inflazione commerciale del dopo guerra.

Riguardo alla speculazione fallimentare a cui il Governo ora tende — in seguito a voci levate da ogni parte per una più rigorosa disciplina dell'istituto fallimentare — porre argine, accenniamo in altra parte del giornale.

## La quindicina sportiva

**Ski.** — Il campionato nazionale di fondo disputato a Ponte di Legno su 20 Km. di percorso è stato vinto da Luigi Faure in ore 1.45'41".

**Pattinaggio.** — A Tammersfors il norvegese Evensen ha definitivamente conquistato il titolo di campione del mondo vincendo l'ultima prova di campionato: 10 Km. percorsi in 18 minuti e 5 secondi.

**Podismo.** — Il fiorentino Lippi ha vinto, a Mirafiori, il campionato italiano di «cross» (corsa) compiendo un accidentato tratto di otto chilometri in 27'20" e quattro quinti.

**Ciclismo.** — A Parigi in un'americaniana di due ore la coppia Van Kempem-Spencer ha coperto Km. 87.273. La coppia italiana Girardengo-Livari ha fatto una cattiva prova tanto da classificarsi al sesto posto. — Al velodromo di Marsiglia l'italiano Bestetti ha vinto un cosra di 100 Km, mentre Martinetti riportava a Parigi un completo trionfo in una prova di velocità battendo il temuto Michard campione di Francia. — Bottechia e Piccin in un'americaniana di centro chilometri disputata a Casablanca (Spagna) non hanno potuto che conseguire un onorevole secondo posto, mentre in una di 30 Km. riuscirono vincitori.

**Ballo.** — Certo Michele Nicolas, ha battuto il record mondiale di durata della danza con 266 ore e 15 minuti, senza averci preso più di tre minuti di riposo per ora. Egli che aveva cominciato a ballare in uno stabilimento di Algeri, non si è fermato che dopo aver danzato, quasi senza fermarsi, durante dodici giorni, mangiando, bevendo, facendosi la barba, senza tralasciare di ballare. Il precedente record, detenuto dal Nicolas stesso, era di 246 ore.

**Scherma.** — A Budapest Nedo Nadi ha magnificamente sostenuto il match col campione ungherese Gombos rimanendo vincitore con 14 stoccate a 7.

**Aviazione.** — Si sta attualmente procedendo in Russia alla applicazione dei pattini da neve ad alcune squadriglie del corpo di aviazione.

La classifica dei records mondiali mette l'Italia alla testa delle nazioni detentrici dei 25 records finora conquistati nel campo dell'idroaviazione. L'Italia ne ha conquistati 18, gli Stati Uniti 4, la Francia 2, la Germania 1.

**Boxe.** — Leone Jacovacci all'Adriano di Roma, ha battuto ai punti in 12 riprese Fernando Delarge campione europeo e del Belgio del medio massimo già in precedenza vincitore dell'italiano.

**Calcio.** — L'Udinese, scesa a Treviso, si è incontrata con quella battagliera compagine, rimanendo soccombente per due a zero. Invero la squadra friulana meritava miglior fortuna.

## Gli utili del Credito Italiano

Il Consiglio d'Amministrazione del Credito Italiano ha deliberato di proporre all'assemblea che si terrà il 31 marzo prossimo la distribuzione di un dividendo del 10 per cento sul valore nominale (lire 50 per ogni azione interamente liberata e lire 5 per ogni azione d'emissione 1924 versato un decimo) e l'assegnazione di lire 20.000.000 alla riserva portando a nuovo il saldo utili di lire 5.100.099.70.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

**CARBONI Fossili in glesi per industrie**  
Antracite - Coke da riscaldamento  
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine  
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

**Dott. A. Mazzocca**  
Malattie di petto - Malattie reumatiche  
RAGGI X  
Diatermia - Irradiazioni ultra violette  
Termolux - Microscopia

**CIVIDALE**  
Riceve dalle ore 10 alle 14  
**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15  
**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** offiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 8-60

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Piastricelle rivestimento

**PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI**  
**VARIOLO LUIGI**  
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona  
Telefono N. 546  
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche  
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI  
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA  
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari  
Istituti di assicurazione e Privati  
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA  
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

**Fior d'acquavite** speciale distillato invecchiamento razionale  
**Acquavite Nostrana** speciale raffinata riducebile  
PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE  
DISTILLERIA E RAFFINERIA ACQUAVITE  
e Fabbrica liquori di lusso, Vermouth e Sciropi di frutta  
**DITTA UBALDO SERENA**  
Castelfranco Veneto  
Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli, il Sig.  
**FABIO FERIGO** Via XX Settembre 34 - SPILIMBERGO

**OFFICINA MECCANICA E FABBRILE**  
**G. B. Variolo e Boschian**  
Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale  
Specialità in Costruzioni e Riparazioni  
**CASSEFORTI**  
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferri  
Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro

La nuova conceria della Ditta  
**Pietro VALENTINUZZI**  
Fabbrica Viale Venezia UDINE Negozio Riepito  
angolo Via Sabotino Via Poscolle, N. 90  
PRODUCE e VENDE: Cuoi e pelli  
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.  
CONCIA e RIFORNISCE per conto terzi, pelli varie

**STAB. D'ORTICOLTURA**  
Pianta da frutto  
Pianta per viali  
Pianta per giardino  
Viti innestate  
Viti di piede franco  
Viti americane porta innestate  
Gelsi innestati e selvatici  
F.VAN-DEN-BORRE-TREVISO

**Malattie Polmonari**  
Dott. F. CEPPARO RAGGI X  
UDINE RAGGI  
Via Aquileia, 9 ULTRAVIOLETTI  
E INFRAROSSI  
DIATERMIA - LAMPADA LANDEKER  
PER LE MALATTIE DELLE DONNE  
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

**Sanatorio**  
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA  
diretto dal  
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI  
Docente in Clinica Dermosi Filopatologica  
Radioterapia nella R. Università di Padova  
Ambulatorio per malattie Dermocologiche  
- Ginecologia - Urologia, dalle ore 9  
12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.  
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE  
Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI  
Docente nella R. Università di Firenze  
già in reparti chirurgici specializzati  
di Parigi, di Vienna e in clinica della Germania  
**CASA DI CURA** ENDOSCOPIE  
per malattie chirurgiche  
sulle colline di  
TRICESIMO UDINE  
a 5 minuti  
dal Tram per Udine  
Via Mazzini 7  
Dalle 8 - 12 Dalle 13 - 19  
Telefono 12 Telefono 12  
**Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia**